

Capofila del progetto **USEFALL Italia - Croazia**, è il **Comune di Ravenna** che opera in collaborazione con altre istituzioni partner: la **Fondazione Aquileia** e **Venetian Cluster** per l'Italia; le città di **Spalato** e **Parenzo** per la Croazia.



Obiettivo del progetto è quello di **realizzare, promuovere e comunicare un nuovo sistema di accessibilità** e fruibilità dei siti patrimonio Unesco a partire da questi primi sei:

- **Basilica di Sant'Apollinare in Classe** - RAVENNA
- **Orto Botanico** - PADOVA
- **Museo d'Arte Orientale di Venezia** - VENEZIA
- **Area archeologica e Basilica Patriarcale** - AQUILEIA
- **Basilica Eufrasiana** - PARENZO
- **Palazzo Diocleziano e Complesso del centro storico** - SPALATO

Patrimonio dell'umanità. Di tutta l'umanità

Con il progetto transfrontaliero **USEFALL Italia - Croazia**, la Comunità europea avvia e finanzia una sperimentazione per rendere **accessibili ad ogni tipo di disabilità 6 siti Unesco patrimonio dell'umanità**.

Abbatte le barriere architettoniche e proporre innovativi strumenti di comunicazione per una ricca fruizione di contenuti culturali è un impegno di civiltà per una piena fruibilità dei tesori culturali presenti fra Italia e Croazia nell'area geografica dell'alto Adriatico.



Ufficio Informazione e Accoglienza turistica
Piazza San Francesco, 7 - Ravenna
Tel +39 0544 35755 - 35404
turismo@comune.ravenna.it

turismo.ra.it

www.agenziamage.com



Ravenna

Patrimonio dell'Umanità

USEFALL

PROGETTO EUROPEO ITALIA - CROAZIA

PER UNA MIGLIORE ACCESSIBILITÀ NEI MONUMENTI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

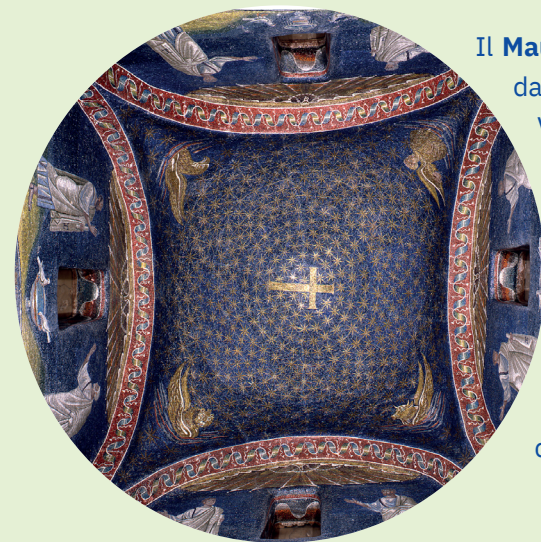
I monumenti del sito Patrimonio dell'Umanità UNESCO sono otto gioielli dell'arte paleocristiana e bizantina di importanza straordinaria in ragione della suprema maestria artistica dell'arte del mosaico a testimonianza delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi della storia della cultura europea. Le architetture imponenti, le luci e i colori smaglianti delle numerosissime tessere dei mosaici, i riflessi dorati degli interni e la grandiosa storia che custodiscono fanno della loro scoperta un'esperienza unica.
Ravenna è un viaggio nell'arte con tutti i sensi.



USEFALL | **Unesco Site Experience For All**



Basilica di San Vitale



Il **Mausoleo di Galla Placidia** fu fatto costruire dalla stessa imperatrice nella prima metà del V secolo e pensato come sua sepoltura, benché mai utilizzato come tale. Il piccolo edificio a croce latina racchiude un suggestivo ambiente in cui filtra la luce calda del sole dalle finestre di alabastro: le decorazioni musive abbracciano i visitatori che, alzando gli occhi al soffitto, possono ammirare un cielo ricco di stelle dorate.

Il **Battistero Neoniano (o degli Ortodossi)** colpisce per il suo interno decorato di evidente influenza ellenistico-romana. La cupola fu commissionata dal vescovo Neone alla metà del V secolo, ma l'edificio è precedente. Nel medaglione centrale della cupola viene celebrato il rito del battesimo con una raffigurazione di Cristo e del Battista, circondati dalle figure dei dodici apostoli.



Il **Battistero degli Ariani** fu costruito alla fine del V secolo durante il regno di Teodorico. All'interno, nella sobrietà della costruzione in laterizi, si staglia la decorazione della cupola rivestita di mosaici. È l'unica testimonianza iconografica totalmente intatta del culto ariano dei Goti, fondato sulla figura di Cristo allo stesso tempo divina e terrena.



La **Basilica di Sant'Apollinare Nuovo**, fondata da Teodorico agli inizi del VI secolo, venne chiamata così per distinguerla da Sant'Apollinare in Classe quando, nel IX secolo, vennero spostate in questa sede le reliquie del Santo patrono di Ravenna. Delle decorazioni musive al suo interno, di grande rilievo sono le raffigurazioni dell'antico porto di Classe e della processione di Santi e Sante che celebrano la fede in Cristo.

La **Cappella Arcivescovile** di Sant'Andrea è l'unica cappella paleocristiana giunta integra fino ai giorni nostri. Inizialmente dedicata a Cristo, fu poi intitolata a Sant'Andrea, di cui verso la metà del VI secolo furono portate in città le reliquie. L'ambiente a pianta cruciforme ha un programma iconografico dedicato alla glorificazione della figura di Cristo. È preceduto da un piccolo vestibolo decorato con marmi e mosaici: nella volta a botte sono raffigurati un centinaio di uccelli variopinti e gigli bianchi.



Il **Mausoleo di Teodorico** è un episodio architettonico unico ed irripetibile che il re dei Goti (454-526) si fece costruire quando era ancora in vita, su un'area appena fuori dalle mura della città, all'epoca in fregio alla laguna. La costruzione è stata realizzata con una tecnica unica per maestria: blocchi di pietra d'Istria squadrati e incastrati a secco, tenuti da grappe metalliche. Il Mausoleo si compone di due celle poligonali

sovrapposte, difese dalla straordinaria cupola monolitica in pietra d'Istria di oltre 230 tonnellate. Al suo interno, l'antica vasca in porfi dove probabilmente venne sepolta la salma di re Teodorico.



La maestosa **Basilica di San Vitale**, consacrata nel 547 d.C., è ai vertici artistici raggiunti dall'arte tardo-romana. I mosaici che decorano l'abside sono memorabili: la visione di Cristo sul Globo, circondato dagli Arcangeli Gabriele e Michele, porge la corona della gloria a San Vitale. Ai lati dell'abside si trovano le raffigurazioni delle corti dell'Imperatore Giustiniano e della moglie Teodora, divenuti celebri per il sorprendente impatto visivo: una parte di Bisanzio ancora viva.

La **Basilica di Sant'Apollinare in Classe**, pochi chilometri fuori dal centro storico, fu eretta sul luogo di sepoltura del primo vescovo della città, Apollinare. Consacrata dal vescovo Massimiano nel 549 d.C., è considerata il più grande esempio di basilica bizantina ravennate. Nei mosaici dell'abside il Santo è raffigurato al centro di un bosco armonioso animato dal gregge sacro, numerosi uccelli e alberi che arrivano a toccare il cielo.

